
Germania: la Caritas aumenta gli aiuti per l'Ucraina a 1,2 milioni di euro. Preparativi per accogliere i rifugiati

La Caritas chiede corridoi per consentire aiuti umanitari alle persone nelle città assediate dell'Ucraina. "Siamo estremamente preoccupati per l'intensificarsi dei combattimenti intorno alle città di Mariupol nel sud e Kharkiv nel nord-est dell'Ucraina", afferma la presidente della Caritas Eva Maria Welskop-Deffaa. Secondo la presidente, il massiccio dispiegamento di truppe, anche contro la capitale Kiev, fa temere terribili sviluppi. "Aiutare le persone è la necessità del momento. Siamo stati in grado di aumentare in modo significativo il nostro aiuto per le persone in Ucraina e le organizzazioni Caritas nei paesi vicini a 1,2 milioni di euro. La volontà di donare è ininterrotta". Caritas Germania utilizza questi fondi per fornire supporto finanziario per i soccorsi a Caritas Ucraina e per l'aiuto ai profughi alle Caritas in Polonia, Slovenia, Moldova e Romania. Con l'avanzare della guerra, la fuga diventerà più pericolosa e la cura di coloro che fuggono più difficile, ha affermato ieri il presidente della Caritas Ucraina, Tetiana Stawnychy. Ha ringraziato le Caritas di supporto nel mondo per la loro ampia solidarietà. "Siamo profondamente colpiti dall'impegno instancabile dei dipendenti di Caritas Ucraina e dei volontari che vi lavorano. Abbiamo ricevuto segnalazioni di incredibile disponibilità e solidarietà da organizzazioni della Caritas a Lviv, Chernivtsi, Ivano-Frankivsk", afferma Welskop-Deffaa. Molte persone dall'Ucraina dovrebbero arrivare in Germania nei prossimi giorni e settimane e avranno bisogno di ogni tipo di aiuto e supporto. L'Associazione Caritas tedesca coordina la situazione con l'Ufficio federale per la migrazione e i rifugiati.

Massimo Lavena